

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

## 2.2.5 - ACCENSIONE DI PRESTITI

(in Euro)

## 2.2.5.1

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE						% Scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	ESERCIZIO 2007 <small>[accertamenti competenza]</small>	ESERCIZIO 2008 <small>[accertamenti competenza]</small>	ESERCIZIO 2009 <small>(previsione al 23/11/2009)</small>	PREVISIONE del Bilancio  2010	1° ANNO SUCCESSIVO  2011	2° ANNO SUCCESSIVO  2012	
	1	2	3	4	5	6	
<b>Finanziamenti a breve termine</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Assunzioni di mutui e prestiti</b>							
Devoluzione di mutui in ammortamento	0,00						
Mutui per interventi di edilizia scolastica e patrimoniale	1.275.000,00	1.804.976,00	3.580.000,00	1.070.000,00	1.000.000,00	3.772.000,00	-70,11%
Mutui per interventi per la viabilità	259.360,00	1.230.000,00	1.865.000,00	2.870.000,00	295.000,00	504.000,00	53,89%
Mutui per acquisto di beni durevoli	0,00	0,00	0,00				#DIV/0!
Mutui per interventi nel campo dei trasporti							#DIV/0!
Mutui per interventi in materia ambientale e difesa del suolo	400.000,00	455.592,61	0,00	150.000,00	80.000,00	0,00	
Mutui per interventi in materia di pianificazione territoriale	125.000,00	0,00	0,00				
<b>Emissione di prestiti obbligazionari</b>	0,00	0,00	0,00				
<b>TOTALE</b>	<b>2.059.360,00</b>	<b>3.490.568,61</b>	<b>5.445.000,00</b>	<b>4.090.000,00</b>	<b>1.375.000,00</b>	<b>4.276.000,00</b>	<b>-24,89%</b>

\\srvnas01\utenza\H\BILANCIO\Bil-2010\relazione prev. programmi[2010.xls]Risorse Cred. e Cassa

## 2.2.5.2 – VALUTAZIONE SULL'ENTITÀ DEL RICORSO AL CREDITO E SULLE FORME DI INDEBITAMENTO A MEZZO DI UTILIZZO DI RISPARMIO PUBBLICO O PRIVATO.

La fonte principale di copertura delle spese d'investimento degli Enti Locali è basata sul ricorso al mercato creditizio. Tendenzialmente l'indebitamento viene effettuato mediante assunzione di mutui o l'emissione di prestiti obbligazionari.

Le forme di ricorso al mercato si possono così sintetizzare:

- assunzione di mutui a medio o lungo termine, con:
- Cassa depositi e prestiti,
- altri Istituti Pubblici,
- Sistema bancario privato,
- Istituzioni creditizie europee in base a specifiche direttive comunitarie;
- emissione di titoli obbligazionari nelle forme consentite dalla legge.

La Provincia di Savona in un contesto di attento monitoraggio del mercato ha ormai da diversi anni attivato le più opportune strategie di finanziamento dei loro investimenti, che consentono di ottenere il più basso costo delle risorse finanziarie anche in alternativa al ricorso classico di finanziamenti presso la Cassa Depositi e Prestiti. In particolare la gara per l'individuazione del tesoriere prevedeva espressamente anche la possibilità di accendere mutui a tasso variabile o fisso a condizioni particolarmente vantaggiose per l'Ente.

**RATING**

Il termine rating deriva dall'inglese to rate, ossia valutare, esso rappresenta una valutazione della capacità e della volontà dell'ente di rimborsare il suo debito finanziario con puntualità alla scadenza prevista, è uno strumento sintetico ed informativo di misurazione del grado di rischio associato all'investimento.

Da rilevare come lo stesso sia fondamentale nel mercato finanziario privato per verificare la concedibilità dei finanziamenti e per determinare il premio al rischio nell'attività di concessione dei finanziamenti e nelle operazioni di emissione obbligazionaria

La Provincia di Savona ha ottenuto l'assegnazione del Rating "AA- stabile", da parte dell'Agenzia Fitch Rating già dal 2005. Tale livello è stato riconfermato annualmente, aggiornando le valutazioni sul campo, della stessa società di Rating per le annate 2005/2006/2007/2008.

**2.2.5.3 – DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DEL TASSO DI DELEGABILITÀ DEI CESPITI DI ENTRATA E VALUTAZIONE SULL'IMPORTO DEGLI ONERI DI AMMORTAMENTO SULLE SPESE CORRENTI COMPRESSE NELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE.**

L'entità del ricorso al credito come quantificata nel precedente paragrafo rientra nei seguenti limiti posti dalla legge all'indebitamento degli Enti Locali:

<b>DIMOSTRAZIONE DELLA CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO NEL TRIENNIO 2010 - 2012</b>						
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2010</b>		<b>2011</b>		<b>2012</b>	
	<b>Importo potenz. investimento</b>	<b>Capac. impegno per interessi</b>	<b>Importo potenz. investimento</b>	<b>Capac. impegno per interessi</b>	<b>Importo potenz. investimento</b>	<b>Capac. impegno per interessi</b>
Entrate correnti - Titoli I-II-III - consuntivo 2 anni prec. a detrarre: Entrate di natura corrente non ripetitive <b>Totale entrate correnti</b>	74.530.530 16.306.768 <b>58.223.761</b>					
Capacità di impegno complessiva per interessi (limite di indebitamento - 15% del totale entrate correnti)		8.733.564		8.777.232		8.821.118
Interessi dei mutui in ammortamento e garanzie prestate al 1 gennaio di ciascun anno		1.288.384		1.287.003		1.204.036
<b>RICORSO ANNUALE AL CREDITO PER INVESTIMENTO</b>						
1 - Cassa DD. PP. e Cassa di Risparmio di Savona	4.090.000		1.375.000		4.276.000	
2 - Cassa DD.PP. e a carico altri enti	0		0		0	
<b>TOTALE</b>	<b>4.090.000</b>		<b>1.375.000</b>		<b>4.276.000</b>	
Interessi conseguenti al ricorso annuale al credito		143.559		48.263		150.088
Diminuzione interessi da piani di ammortamento		103.088		233.642		209.573
<b>Disponibilità residua in conto interessi a fine esercizio</b> Tasso di ammortamento 3,51%		<b>7.404.709</b>		<b>7.675.609</b>		<b>7.466.994</b>
Volume stimato mutui contraibili a fine dell'esercizio	147.504.166		152.900.571		148.744.910	

**2.2.5.4 – ALTRE CONSIDERAZIONI E VINCOLI**

La programmazione e la gestione della finanza dell'ente, strettamente collegata con la politica degli investimenti, rende sempre più necessaria, per i nuovi finanziamenti da contrarre, la valutazione dell'impatto finanziario sui bilanci futuri, al fine del mantenimento degli equilibri di medio/lungo periodo.

Per il finanziamento del nuovo programma triennale di investimento e relativo elenco annuale 2010 la Provincia intende proseguire in una politica di gestione manageriale e attiva delle proprie passività finanziarie al fine di contenere le spese correnti per interessi e ricercare una composizione ottimale del proprio portafoglio d'indebitamento, anche ai fini del rispetto del patto di stabilità.

L'importo dell'indebitamento 2010 è previsto in €4.090.000,00 e sul 2011 in € 1.375.000,00, mentre sul 2012 in € 4.276.000,00.

Il perfezionamento dei mutui previsti nel triennio, avrà una ricaduta in termini di oneri di ammortamento sui bilanci degli esercizi successivi al perfezionamento, i cui oneri sono inseriti nella parte Spesa del Bilancio Pluriennale 2010/2012 alle corrispondenti Funzioni/Servizi del Titolo 1<sup>^</sup> per la quota interessi e Titolo III<sup>^</sup> per la quota capitale.

Sui mutui contratti prima del 1996 l'ente beneficia di un trasferimento statale che decresce via via che i mutui originari giungono alla naturale scadenza ma che, per il prossimo triennio, vedono ancora una differenza a favore dell'ente come di seguito evidenziato.

Gli oneri di ammortamento incidono sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale con le percentuali indicate nella tabella che segue.

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Onere mutui ante 1996	703.206,67	635.481,48	547.251,88	547.251,88	547.251,88	547.251,88	540.066,06	520.359,24	508.086,60
Trasferimento statale	892.510,01	812.165,41	695.647,96	695.647,96	695.647,96	695.647,96	688.023,10	668.669,39	639.578,94
Differenza	- 189.303,34	- 176.683,93	- 148.396,08	- 148.396,08	- 148.396,08	- 148.396,08	- 147.957,04	- 148.310,15	- 131.492,34

<b>INCIDENZA DELL'ONERE DI AMMORTAMENTO SULLA SPESA CORRENTE</b>							
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Titolo I - Spesa Corrente	62.655.347	61.271.618	71.079.716	72.947.550	61.127.315	59.989.162	59.906.764
Titolo III - Rimborso prestiti	2.576.034	2.723.459	3.420.417	3.226.003	3.253.808	3.371.893	3.338.780
<b>Totale A</b>	<b>65.231.381</b>	<b>63.995.077</b>	<b>74.500.134</b>	<b>76.173.553</b>	<b>64.381.124</b>	<b>63.361.055</b>	<b>63.245.544</b>
Quota interessi	1.207.176	1.198.112	1.346.927	1.343.943	1.288.384	1.287.003	1.204.036
Quota capitale	2.576.034	2.723.459	3.420.417	3.226.003	3.253.808	3.371.893	3.338.780
<b>Totale B</b>	<b>3.783.209</b>	<b>3.921.571</b>	<b>4.767.344</b>	<b>4.569.946</b>	<b>4.542.192</b>	<b>4.658.896</b>	<b>4.542.816</b>
<b>Rapporto B/A(%)</b>	<b>5,80</b>	<b>6,13</b>	<b>6,40</b>	<b>6,00</b>	<b>7,06</b>	<b>7,35</b>	<b>7,18</b>

\\srvas01\utenza\BILANCIO\Bil-2010\relazione prev. programm\oneream.xls\Foglio1

Condizione per l'accesso al credito è il rispetto dell'equilibrio tra interessi ed entrate correnti (vincolo dell'indebitamento) di cui all'art. 204 del D. Lgs. 267/2000, come modificato dalla Legge Finanziaria 2007.

Come dimostrato nella tabella che segue, la prevista entità di ricorso al credito è compatibile con le vigenti disposizioni legislative tenuto conto che non sono state considerate nel calcolo quelle entrate che si manifestano in maniera non continuativa e le poste compensative o correttive delle spese e che il ricorso al credito è stato ipotizzato in parte con l'Istituto Tesoriere – Cassa di Risparmio di Savona, alle ottime condizioni fissate nella gara di Tesoreria (I.R.S 12 anni per il tasso fisso maggiorati dello 0,05 per la durata di anni 20).